

PLESSO I.O.R

AMBITO PTOF: Piano Annuale per l' INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES

1. Non ho più paura – Catia Pellistri
2. Laboratorio " Il Cucito Creativo" - Serafini Emanuela
3. Istruzione domiciliare – Dorina Zuffa
4. Progetto Intercultura – Doriana Zuffa

AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI:

ARTISTICO-VISIVO

5. Feste e artisti in ospedale – Maura Avagliano
6. Concittadini. Cibi, piante e spezie originali, farmaci per la salute- Maura Avagliano
7. Mani in pasta – Catia Pellistri

LINGUISTICO-ESPRESSIVO-CREATIVO

8. Giornalino scuola ospedaliera – Doriana Zuffa

MUSICALE-COREUTICO

9. Progetto Combo – Doriana Zuffa

TEATRALE-PERFORMATIVO

10. Giocando s'inventa – Caterina Oppi

AMBITO PTOF: LINGUISTICO e LINGUE STRANIERE

11. Progetto lettura – Caterina Oppi
12. CLIL – Luigina Marangon

AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO

13. Le stagioni – Catia Pellistri

AMBITO PTOF: SVILUPPO COMPETENZE CITTADINANZA ATTIVA e SICUREZZA

14. Scuola Amica – Valentina Asioli

AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE

15. Tinkering - Caterina Oppi
16. Progetto computer – Catia Pellistri
17. Origami – Caterina Oppi

AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITA'

TITOLO PROGETTO /REFERENTE	ABSTRACT
<p>1.Non ho più paura – Catia Pellistri</p> <p>AMBITO PTOF: INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p>	<p>Tutte le sezioni INFANZIA: il progetto consiste nell'aiutare il bambino ricoverato ad affrontare le paure legate alla sua ospedalizzazione, allontanamento dagli affetti e dall'ambiente familiare. Attraverso il gioco e le attività finalizzate al tema, le insegnanti aiutano i bambini a prendere consapevolezza delle proprie paure, a creare relazioni positive con gli altri (adulti e bambini) in un ambiente che viene vissuto come ostile. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: ascoltare e comprendere una fiaba. Parlare delle paure individuare e verbalizzare le sensazioni che arrivano al corpo, inventare una storia "paurosa" e rappresentarla attraverso l'attività grafico-pittorica. Inclusione. RISULTATI ATTESI: aiutare il bambino a dare forma alle proprie paure, attraverso la rielaborazione simbolica e della fantasia, efficace controllo delle emozioni, con cadenza quotidiana proponiamo ai bambini un percorso che si muove in questa direzione. ATTIVITA' E FASI: conversazione guidata e individuazione dei bisogni; lettura di una storia mirata; condivisione e ascolto delle paure; costruzione di un racconto attraverso il disegno; eventuale rappresentazione con materiale di recupero o pasta di sale. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: la verifica sarà effettuata in itinere, modulando l'intervento a seconda delle necessità del bambino e a conclusione dell'attività con cartelloni e attività grafico-pittorica.</p>
<p>2.Laboratorio " Il Cucito Creativo" - Serafini Emanuela</p> <p>AMBITO PTOF: INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p>	<p>Tutte le classi PRIMARIA: Nel laboratorio di cucito i bambini e le bambine vengono invitati a usare strumenti per il cucito (forbici, ago, fili, stoffe) e avviati a punti semplici per la realizzazione di piccoli manufatti. Importante lavorare in piccoli gruppi, usando anche materiale di recupero. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: il cucito stimola la creatività, la manualità fine, la pazienza e la concentrazione. RISULTATI ATTESI: piccoli manufatti con l'uso di scampoli, pannolenci, stoffe da recupero. ATTIVITA' E FASI: tutto l'anno scolastico 2019/2020 MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: realizzazione concreta di piccoli oggetti creati dai bambini.</p>
<p>3. Istruzione domiciliare Dorina Zuffa</p> <p>AMBITO PTOF:</p>	<p>Tutte le classi PRIMARIA: Il progetto istruzione domiciliare è rivolto agli alunni in cura presso il reparto di chemioterapia e alloggiati presso le strutture messe a disposizione dall'Istituto Ortopedico Rizzoli. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: Questo progetto mira ad evitare la dispersione scolastica nei bambini in cura i quali non possono</p>

<p>ORIENTAMENTO e CONTINUITA'</p>	<p>frequentare la scuola di appartenenza fra un ricovero e l'altro. RISULTATI ATTESI: Si intende mantenere in pari gli alunni col programma del loro anno scolastico. ATTIVITA' E FASI: Le attività verteranno soprattutto sulle discipline seguenti: matematica e italiano. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: si tratterà di predisporre la scheda di valutazione nel caso che il bambino frequenti in misura maggiore, nell'ambito di un quadrimestre, le nostre lezioni rispetto alla scuola di appartenenza.</p>
<p>4. Progetto Intercultura – Doriana Zuffa AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: LINGUISTICO-ESPRESSIVO</p>	<p>Tutte le classi PRIMARIA: apprendimento della lingua italiana da parte di alunni stranieri. RISULTATI ATTESI: raggiungimento degli obiettivi didattici previsti per la classe frequentata dal bambino grazie ad una sufficiente conoscenza della lingua italiana. ATTIVITA' E FASI: lezioni strutturate in base alla disponibilità data dai mediatori del CdiLei. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: elaborati prodotti e valutazione attraverso la scheda di valutazione del potenziamento di italiano lingua 2.</p>
<p>5.Feste e artisti in ospedale – Maura Avagliano AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: ARTISTICO-VISIVO</p>	<p>Tutte le classi/sezioni PRIMARIA e INFANZIA: durante il corso dell'anno la Presidenza IOR e l'Associazione Ansabbio organizzano eventi rivolti ai bambini ricoverati. Le insegnanti collaborano con l'Istituto e con i volontari al fine di migliorare il benessere degli alunni. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: le feste in ospedale divengono occasione di riflessione e di elaborazione di testi e disegni per il giornalino. RISULTATI ATTESI: testi e disegni per il giornalino. Miglioramento del benessere dei bambini e delle loro famiglie. ATTIVITA' E FASI: questi eventi si svolgono durante tutto il corso dell'anno scolastico. Le date vengono definite volta per volta, a parte quella dell'Epifania che si svolge sempre il 6 gennaio. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: testi e illustrazioni per il giornalino.</p>
<p>6.Concittadini. Cibi, piante e spezie originali, farmaci per la salute- Maura Avagliano AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: ARTISTICO-VISIVO</p>	<p>Tutte le classi/sezioni PRIMARIA e INFANZIA: il progetto intende favorire la conoscenza di alcuni alimenti salutari: frutta, verdura, piante medicinali e spezie. Si propone, inoltre, di ricostruire la storia della farmacia dell'ex convento benedettino olivetano, e di scoprire le piante e le spezie utilizzate dai monaci nel corso dei secoli. Al fine di garantire il benessere dei piccoli-grandi degenti e l'educazione alla salute, il progetto valorizzerà il chiostro di mezzo e gli spazi verdi a disposizione per la conoscenza diretta delle piante della salute. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: a. attraverso una didattica creativa favorire la conoscenza delle diete che garantiscono salute e benessere nella vita quotidiana; b. conoscere le proprietà terapeutiche delle piante medicinali; c. riscoprire la farmacia dei monaci benedettini olivetani presente nell'ex monastero ora IOR; d. mettere a dimora l'aglio ornamentale nel Chiostro di mezzo, definendone tutte le</p>

	<p>proprietà curative; e. creare un orto e una piccola serra da mettere a disposizione dei piccoli degenti, a seguito dei lavori di ripristino del terrazzo; f. creazione di pannelli decorativi ed esplicativi su frutta, verdura, cibi, spezie, e piante medicinali; g. apprendere l'utilizzo dell'essiccatoio per la conservazione di frutta e verdura e piante; h. coinvolgere i bambini dell'infanzia attraverso un laboratorio "mani in pasta", che indichi anche l'importanza. RISULTATI ATTESI: creazione di tre opuscoli descrittivi degli ortaggi, delle piante e dei cibi salutari: 1. il primo sarà dedicato alla storia della farmacia dello IOR e ai singoli cibi 2. il secondo alle ricette preferite dai degenti 3. il terzo alle diete salutari. ATTIVITA' E FASI: lavoro di piccolo gruppo per la creazione dei libri, per il laboratorio del pane, e l'essiccazione delle piante in aula, dai mesi di settembre a maggio. Ricerche nei seguenti musei: erbario bolognese, Santa Maria della Vita, Archivio di Stato, Orto Botanico, Archiginnasio. Coinvolgimento del Teatro Testoni e della Bibli'Os per letture animate nel chiostro.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: verifiche di comprensione sulle proprietà di ortaggi e frutta, (legate anche ai colori), sulle stagioni in cui crescono e sul valore nutritivo di alcuni alimenti. Verifiche in itinere e a conclusione del progetto.</p>
<p>7.Mani in pasta – Catia Pellistri AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: ARTISTICO-VISIVO</p>	<p>Tutte le sezioni INFANZIA: la manipolazione è uno strumento senso-percettivo che favorisce a pieno le esigenze dei bambini con ridotta capacità motoria. Il progetto è finalizzato a sostenere lo sviluppo psico-motorio nei bambini con deficit locomotorio, già seguiti presso la fisioterapia dell'Istituto. La manipolazione, inoltre, aiuta il bambino a superare la tensione emotiva legata al ricovero, alla malattia e alle cure. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: cooperare, socializzare, condividere sensazioni, emozioni ed attività ludico-didattiche. - affinare le percezioni sensoriali, sentire, rappresentare, creare attraverso attività manipolative. - familiarizzare con il concetto di trasformazione - sviluppare la motricità fine - stimolare la creatività - arricchire le capacità espressive - favorire l'inclusione. RISULTATI ATTESI: condividere sensazioni ed emozioni; sviluppo controllo del sistema sensoriale. Sentire, rappresentare, creare attraverso attività manipolative. Utilizzare materiali diversi per realizzare prodotti finiti. Sostenere e rafforzare competenze abilità. ATTIVITA' E FASI: l'attività è orientata verso la realizzazione di prodotti finiti. La manipolazione sarà orientata verso l'utilizzo di "paste" e di diverso materiale (pongo, pasta di sale, ecc...). MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: la verifica sarà svolta in itinere tenendo conto dell'evolversi del progetto. L'insegnante dovrà restare sempre in ascolto e modulare l'intervento a seconda della reazione e del grado di partecipazione dei bambini. La verifica inoltre sarà effettuata attraverso la realizzazione di prodotti</p>

	finiti.
8.Giornalino scuola ospedaliera – Doriana Zuffa AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: LINGUISTICO-ESPRESSIVO	Tutte le classi/sezioni PRIMARIA e INFANZIA: il giornalino è l'insieme di storie, poesie e disegni realizzati dagli alunni ricoverati su argomenti autobiografici, di fantasia o descrittivi. Si prevede la realizzazione di un giornalino on line. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: il giornalino per gli alunni ricoverati diventa uno strumento per esprimere i propri stati d'animo in un contesto anomalo rispetto alla loro realtà scolastica. RISULTATI ATTESI: l'opera finale rappresenterà un ricordo per i bambini che vi hanno partecipato. ATTIVITA' E FASI: tutto l'anno scolastico. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: il giornalino stesso rappresenterà la verifica del lavoro svolto dai bambini.
9.Progetto lettura – Caterina Oppi AMBITO PTOF: LINGUISTICO	Tutte le sezioni INFANZIA: Il progetto propone la lettura da parte dell'adulto di storie e racconti richiesti dal bambino, in situazioni di piccolo gruppo e individualmente ai letti dei piccoli degenti. Avviata la conoscenza l'insegnante propone storie nuove, mirate al superamento del disagio o delle difficoltà manifestate dal bambino (sia da un punto di vista emozionale che cognitivo/percettivo). Si utilizza la biblioteca interna al reparto che in questi anni si è arricchita con numerose donazioni da parte di esterni e di interni allo IOR. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro. Favorire l'approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro. Favorire l'approccio di inclusione selezionando lettura mirate. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche in bambini che non sanno ancora leggere. Far conoscere ed amare la biblioteca come luogo da rispettare e condividere anche fuori dall'orario scolastico, in compagnia dei propri cari. RISULTATI ATTESI: aiutare le famiglie a concepire la lettura come supporto per viaggiare con la fantasia ed "evadere" mentalmente dall'ambiente ospedaliero. Rafforzare le relazioni con i bambini attraverso il prestito dei libri della scuola. Condividere con il proprio bambino un momento speciale come la lettura di un libro in situazione di intimità. ATTIVITA' E FASI: l'attività verrà svolta in aula o accanto ai letti dei degenti il progetto consta di quattro fasi: Scelta del libro in base ai bisogni e alle richieste del bambino. Lettura del libro. Verifica dell'insegnante: ascolto delle prime impressioni che il testo suscita. Rielaborazione attraverso un racconto orale e /o un eventuale disegno sul tema. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: la verifica sarà svolta in itinere tenendo conto dell'evolversi del progetto. L'insegnante dovrà restare sempre in ascolto e modulare l'intervento a seconda della reazione e del grado di partecipazione dei bambini. La verifica inoltre sarà effettuata attraverso l'utilizzo di cartelloni e disegni.
10.CLIL – Luigina Marangon	Tutte le classi PRIMARIA: il progetto prevede sia attività laboratoriali in ambito scientifico, sia attività disciplinari in lingua inglese. OBIETTIVI

<p>AMBITO PTOF: LINGUE STRANIERE</p>	<p>FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze linguistiche degli alunni, attraverso l'utilizzo di diverse metodologie: brainstorming, flipped classroom, didattica interdisciplinare, laboratoriale, inclusiva, attiva, didattica incentrata sull'uso dell'inglese nei vari linguaggi specifici, lavoro in piccoli gruppi. RISULTATI ATTESI: potenziamento della lingua inglese attraverso il consolidamento delle varie discipline proposte. Le attività saranno proposte in forma ludica per alleggerire il tempo di degenza degli alunni. ATTIVITA' E FASI: esperimenti scientifici sulla panificazione, sul cioccolato (uso di pipette, provette, microscopio, coloranti per dolci, ecc). Lezioni dedicate alla descrizione dell'uovo, al tempo meteorologico, alle costellazioni, ecc. Produzione di pane, crostate ecc. Realizzazione di idee regalo con l'uso dell'ago, ecc. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: in itinere. Produzione di ricette, manufatti in vario materiale ecc. Elaborati scritti.</p>
<p>11.Progetto Combo – Doriana Zuffa</p> <p>AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: MUSICALE-COREUTICO</p>	<p>Tutte le classi/sezioni: questo progetto intende mettere in rete con gli insegnanti tutte le figure professionali che interagiscono con i bambini ricoverati, nonché i genitori e i volontari. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: far sentire il bambino all'interno di un progetto globale, nel quale le varie figure professionali interagiscono nel suo interesse. RISULTATI ATTESI: miglioramento del benessere dei bambini. ATTIVITA' E FASI: produzione di addobbi e lavori per l'abbellimento dei reparti e per la loro funzionalità. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: a fine anno scolastico si valuta se modificare le attività in base ai risultati.</p>
<p>12. Giocando s'inventa – Caterina Oppi</p> <p>AMBITO PTOF- PIANO DELLE ARTI: TEATRALE-PERFORMATIVO</p>	<p>Tutte le sezioni INFANZIA: i bambini della scuola dell'infanzia trovano il giocare "a fare finta di..." un'attività divertente ed emozionante e, allo stesso tempo, rappresenta un momento importante e basilare per il loro sviluppo intellettuale ed evolutivo del pensiero astratto. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: sviluppo della capacità di imitazione delle azioni degli adulti Imparare a prendersi cura dell'altro. Imparare a mettersi nei panni dell'altro e imparare a rispettarne le differenze. Sviluppare la capacità di assumere ruoli attivi reali (mamma, papà, ecc). Sviluppare la capacità di assumere ruoli attivi fantastici (principe, principessa, ...)</p> <p>RISULTATI ATTESI: il progetto è pensato in un'ottica di sviluppo di cittadinanza attiva indirizzata verso il pensiero, relazionale, aperto al confronto, al rispetto, allo scambio di idee, alle integrazioni. ATTIVITA' E FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare il setting degli angoli a tema; ascolto di una fiaba mirata che li accompagni in una dimensione "altra"; condivisione e ascolto delle emozioni; scelta di un angolo legato al mondo del simbolico (cucina, casina, travestimenti, ...); gioco simbolico libero ma sostenuto

	<p>e mediato dell'insegnante in presenza. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: la verifica sarà effettuata dall'insegnante attraverso l'osservazione dell'attività. Il grado di partecipazione e il tipo di intervento saranno parte integrante della valutazione.</p>
<p>13. Le stagioni – Catia Pellistri AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO</p>	<p><u>Tutte le sezioni INFANZIA:</u> Osservare le stagioni e i fenomeni naturali accorgendosi dei cambiamenti è un obiettivo importante per i bambini ospedalizzati che hanno poche possibilità di interagire con l'ambiente esterno. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: finalità del progetto è aiutare i bambini a sviluppare il concetto di tempo legato non solo alla cura, ma anche all'arte e al cambiamento delle stagioni e agli eventi che le caratterizzano, in un'ottica artistica e pittorica (Halloween, Natale, Epifania, Carnevale, Pasqua). RISULTATI ATTESI: familiarizzare con il concetto dello scorrere del tempo; familiarizzare con il concetto del cambiamento delle stagioni; padroneggiare il concetto di festività all'interno delle stagioni. ATTIVITA' E FASI: i bambini vengono coinvolti con i loro genitori in attività laboratoriali di gruppo per allestimento dei reparti realizzando addobbi e decorazioni con motivi stagionali. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: la verifica verrà svolta in itinere tenendo conto dei tempi dei bambini e del grado di partecipazione. Verifica ulteriore sarà definita dagli addobbi e dalle decorazioni stesse.</p>
<p>14. Scuola Amica – Valentina Asioli AMBITO PTOF: SVILUPPO COMPETENZE CITTADINANZA ATTIVA e SICUREZZA</p>	<p>Il progetto si occupa della Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: Il progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, proponendo agli studenti percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità, promuovere la partecipazione attiva. RISULTATI ATTESI: Il Progetto propone una sorta di monitoraggio sullo stato di attuazione dei diritti contenuti nella Convenzione nel nostro contesto scolastico e la realizzazione di attività che prevedono un reale e concreto coinvolgimento degli studenti. ATTIVITA' E FASI: analisi dei punti di forza e di debolezza contenuti nel protocollo attuativo; programmazione di attività laboratoriali e interdisciplinari per classi aperte; realizzazione didattica delle attività; produzione di materiale documentario; autovalutazione dei risultati raggiunti MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: realizzazione di materiale documentario sia cartaceo che in formato digitale: video, cartelloni, opuscoli, drammatizzazioni...</p>
<p>15. Tinkering – Caterina Oppi</p>	<p><u>Tutte le sezioni INFANZIA:</u> Tinkering è pensare con le mani ed imparare facendo, dando priorità assoluta all'esperienza pratica, alla creatività e alla collaborazione rielaborando la tecnologia esistente per costruire</p>

<p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE</p>	<p>sistemi che funzionano. I progetti di tinkering sono legati alla scienza e alla tecnologia: piccoli robot, mini circuiti elettrici, meccanismi e sistemi, esperimenti scientifici, costruzione di giocattoli, riciclo creativo e gioco non (troppo) strutturato, reazioni a catena. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: sviluppare competenze di problem solving; sviluppare la creatività; sperimentare senza paura di sbagliare; mettere in pratica le proprie idee; imparare a lavorare in gruppo; comprendere le basi del funzionamento di un circuito elettrico. RISULTATI ATTESI: partendo dalla sperimentazione e dalle scoperte, sfruttando creatività, manualità e curiosità, si permette ai bambini di sviluppare quelle competenze fondamentali del mondo contemporaneo quali pensiero critico, capacità di fare innovazione, imparare ad imparare, accrescere attitudini all'apprendimento permanente. ATTIVITA' E FASI: presentazione di una marble machine (o di un robot) già pronto. Presentazione dei materiali a disposizione. Realizzazione di una marble machine o di un robot. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: la verifica sarà svolta in itinere tenendo conto dell'evolversi del progetto. L'insegnante dovrà intervenire a seconda della reazione e della partecipazione dei bambini. La verifica inoltre sarà effettuata attraverso la realizzazione di un piccolo robot o percorso sulla marble machine.</p>
<p>16.Progetto computer – Catia Pellistri AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE</p>	<p>Tutte le sezioni INFANZIA: la Scuola in Ospedale non può ignorare uno strumento così ricco di potenzialità e risorse come il Computer, a livello cognitivo e a livello creativo, questo mezzo tecnologico attiene allo sviluppo dei saperi legati ad una alfabetizzazione di tipo logico ed informatico. Il progetto è pensato per spronare il bambino a provare, esplorare, tentare, sbagliare e trovare soluzioni. In questo modo il computer, se utilizzato con finalità didattiche, diventa anche mezzo di sollecitazione dei processi di inclusione, problem solving e di pensiero divergente. (I cd rom proposti sono tutti ausili didattici prodotti e distribuiti per le scuole, le tematiche scelte dalle insegnanti riguardano gli ambiti della logico-matematica, controllo oculo manuale, pregrafismo, lettere e numeri, competenze di cittadinanza attiva e prevenzione al bullismo). OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: esplorare direttamente oggetti e strumenti tecnologici; tradurre e rielaborare i principali codici base; saper utilizzare correttamente i pulsanti del mouse e i principali della tastiera; sostenere la conquista dell'autostima; sostenere l'inclusione; saper affrontare difficoltà utilizzando problem solving; utilizzare il linguaggio multimediale come forma d'espressione. RISULTATI ATTESI: le insegnanti utilizzano un approccio metodologico laboratoriale che favorisca momenti di inclusione agevolando scambi di opinioni e di aiuto reciproco per la soluzione dei problemi e per la scelta di strategia giuste. (Giochi</p>

	<p>informatici ed interattivi)</p> <p>ATTIVITA' E FASI: presentazione del PC e dei suoi strumenti base; approccio laboratoriale mirato all'esplorazione e all'esperienza diretta del bambino; presentazione e scelta del CD più adatto all'età e alle esigenze del bambino; sperimentazione diretta del bambino con mediazione dell'insegnante. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: l'entusiasmo e la partecipazione dei bambini alle attività proposte saranno verifica del lavoro svolto.</p>
<p>17.Origami – Caterina Oppi</p> <p>AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE</p>	<p><u>Tutte le sezioni INFANZIA:</u> Nel corso degli ultimi anni scolastici, abbiamo osservato che durante le attività didattiche i bambini aderivano con entusiasmo alla proposta di creare origami per gli addobbi di Reparto. In una realtà complessa come la nostra, in cui giorno dopo giorno ci confrontiamo con il dolore, le difficoltà e le necessità di mettere in atto strategia di inclusione, questa attività si è rivelata utile ed efficace, tanto da far nascere un progetto specifico. Sviluppo della coordinazione oculo-manuale, sviluppo della motricità fine (piegare con cura), la memoria (ricordarsi la sequenza di pieghe), sviluppo della concentrazione (bisogna stare attenti a seguire bene le istruzioni), sviluppo della capacità di risolvere problemi, sviluppo della capacità di lavorare in autonomia, sviluppo del senso della spazialità. OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: sviluppo della coordinazione oculo-manuale; sviluppo della motricità fine (piegare con cura), la memoria (ricordarsi la sequenza di pieghe); sviluppo della concentrazione (bisogna stare attenti a seguire bene le istruzioni); sviluppo della capacità di risolvere problemi, sviluppo della capacità di lavorare in autonomia; sviluppo del senso della spazialità. RISULTATI ATTESI: prodotto finito ed entusiasmo nell'esperienza di laboratorio. ATTIVITA' E FASI: introduzione delle piegature di base; scelta del soggetto da realizzare (inerente ad una storia o a una festività legata alle stagioni); prodotto finito. MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: la verifica sarà effettuata attraverso l'osservazione del grado di partecipazione e al prodotto finito.</p>